



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SORIS FA DA BANCA AL COMUNE DI TORINO?" PRESENTATA
DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 21 MAGGIO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino è socio unico della società Soris - Società Riscossioni S.p.A;
- Soris S.p.A. provvede, per il Comune di Torino, alla riscossione volontaria e coattiva di ICI, CIMP, COSAP, TARSU, sanzioni del CdS ed altre forme di tributi;

CONSIDERATO CHE

- durante l'audizione del direttore generale di Soris in sede di Commissione Controllo di Gestione ci è stato confermato che, in conformità con quanto previsto dal contratto di servizio, la Città di Torino può chiedere anticipazioni di cassa alla Soris stessa;
- in particolare si faceva riferimento ad un'anticipazione relativa alla prima rata dell'IMU, più precisamente al ricorso da parte di Soris ad un istituto bancario per un anticipo dell'imposta che sarebbe a sua volta versato al Comune di Torino;
- gli interessi passivi dell'operazione, anche se di durata molto limitata nel tempo, sono a carico di Soris;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) a quanto ammonti la cifra che la Soris anticiperà al Comune di Torino relativa all'anticipo IMU;
- 2) in caso di mancata anticipazione di tesoreria, quali sarebbe stato i normali flussi finanziari e pertanto con quali tempistiche il Comune avrebbe incassato tale cifra;
- 3) se tali risorse verranno utilizzate per coprire la spesa corrente, ad esempio gli stipendi, o per rientrare delle rate dei mutui in scadenza nei prossimi mesi;
- 4) se tutto ciò sia coerente con le limitazioni di accesso al credito imposte dall'uscita dal Patto di Stabilità nel 2011.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola